

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Di numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circuiti, ribragliamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvilisce come seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

Le riforme

per il riordinamento delle finanze locali

La questione gravissima che da tanto tempo si agita, è stata finalmente affrontata dall'attuale Ministero. L'on. Sonnino, ritrovando la stretta connessione che corre tra la finanza dello Stato e quella delle Provincie e dei Comuni, partì da un principio esattissimo; come del pari, constatò una verità, quando ricordò le poco ridotte prospettive dei bilanci locali. Senonché è dubbio che le proposte ministeriali, rappresentino la migliore delle soluzioni possibili. Due sono le riforme sostanziali: con la prima « in relazione diretta con la questione del rinverimento delle finanze comunali, o del supremo interesse morale e politico di migliorare le condizioni della istruzione popolare », si propone una nuova organizzazione della scuola primaria. Si istituisce cioè un'amministrazione provinciale, alla quale partecipano i Comuni, la Provincia, lo Stato e la classe magistrale. E si domanda a tale nuovo organo, non solo la tutela dei servizi scolastici che restano, come adesso, affidati ai Comuni capoluoghi di provincia o di circondario, ma addirittura la diretta amministrazione delle scuole elementari in tutti gli altri Comuni.

Ma quanti fra i comuni minori possono, data la angustia dei loro bilanci, mandare a compieta esecuzione le leggi sulla pubblica istruzione? Balisti che si tratta non tanto di trascuranza o di contrarietà, quanto di insufficienza di mezzi. Di fronte a tutto ciò erasi ventilata l'idea dell'avocazione della scuola allo Stato. Ma si avvertì ben tosto, che lo Stato accentratore di tante funzioni sociali, amministrative e politiche, non avrebbe corrisposto (l'ultima inchiesta alla Minerva, insegnò), dato soprattutto la diversità salienti che intercedono tra le varie regioni italiane, che richiedono quindi varietà di provvedimenti e di criteri direttivi. E allora si escogitò l'organismo provinciale autonomo; Ma sorge spontanea la domanda: dato il concorso integratore dello Stato, che consista la spesa attuale dei comuni per l'istruzione nazionale, a sé avocando tutto quel di più che sarà necessario, oltre l'attualemente speso, occorre proprio restringere l'autonomia comunale, col creare un nuovo ibrido organismo che sottragga ai Comuni minori l'amministrazione della scuola? La risposta sarebbe affermativa ove l'odierno marasma della scuola primaria dipendesse da insistenza e malgoverno dei Comuni, piuttosto che da una difficoltà di mero ordine economico. Ma se la causa vera del male è proprio l'ultima detta, l'eliminazione di tal causa dovrebbe bastare, senza perciò far ricorso a nuovi uffici, di assai difficile ordinamento e di dubbia efficacia, perché composti d'elementi eterogenei ed alquanto remoti da quella che dovrebbe essere la vera fonte di ogni organo statale, cioè dalla diritta volontà popolare. Per lo meno non si tenesse conto che i Comuni dell'Italia settentrionale, non sono quelli dell'Italia meridionale, e viceversa. La seconda riforma, mira ad un riordinamento vero e proprio dei tributi locali: Lo Stato riuozierebbe alla sua quota di partecipazione sul dazio consumo, ed in cambio, soppressa la tassa sul valore locativo, renderebbe statale quella di famiglia o fucatoio. E' malagevole discutere di scorcio, in un breve articolo, l'importante argomento. Certo si è che la riforma proposta non segna l'indirizzo logico, di estendere la base del sistema tributario locale, dal grave dei soli redditi immobiliari, a quello dei redditi di qualsiasi natura. Lo Stato, in conclusione, prende con una mano quello che dà con l'altra, lasciando inmutata la condizione di cose odierna. Con questo però: che la innovazione produrrà un'inasprimento fiscale, per ragioni ovvie. Cioè mentre la tassa famiglia, nel suo complesso, sarà aggravata, i Comuni a loro volta aggraveranno quello sui consumi, in ispecie quella sugli oggetti di prima necessità, che fiscalmente sono i più produttivi. Si propone inoltre di abolire per lo Stato, l'ultimo decimo di guerra aggiunto all'imposta sui terreni, e di cederne il provento alle Provincie. Ciò rappresenta naturalmente un vantaggio per la finanza provinciale, ma non raggiunge lo scopo di conseguire un

equilibrio fiscale tra le varie categorie di contribuenti. Restano integri ambedue gli inconvenienti, tanto volte lamentati: I Dipendenza dei tributi provinciali da quelli centrali; 2. Limitazione esclusiva al gravame sulla ricchezza immobiliare. Sopra ottantasei milioni circa, di entrate effettive, ordinarie, provinciali, circa ottantasei, cioè oltre il 99,00, sono date dalla sovraposta sui terreni e fabbricati. Miglior provvedimento sarebbe stato quindi la cessione di parte della imposta sulla ricchezza mobile alle Provincie. Così sarebbero, almeno parzialmente, rimediati alla vigente sperequazione dei contribuiti provinciali, rispetto ai servizi che stanno a carico delle Provincie, e che ridonano a vantaggio di tutto le varie categorie di contribuenti erariali. E meglio ancora sarebbe provvisto ad una riforma organica dei tributi locali, anziché con la cessione alle Provincie, di uno dei due decimi di guerra aggiunto all'imposta fondiaria, col'avocare alle Provincie stesse, invece che allo Stato, la tassa di famiglia, quale tributo provinciale autonomo a base complessa, salva magari, una quota di partecipazione in favore dei Comuni. Sarebbe anche così tolta la disuguaglianza attuale, di trattamento fra i vari cittadini nei riguardi dell'applicazione della tassa in parola, informata a diversità di criteri, di regolamenti e di tariffe da Comune a Comune; ma sarebbe nel contempo evitato un nuovo aggravio fiscale, e tolta almeno in parte, la stridente sperequazione già censurata. Logico e opportuno provvedimento infine, è quello col quale si decide di cedere alle Provincie, la metà riservata allo Stato, della tassa sulle automobili, motoratrici dalle strade provinciali. Analoghe disposizioni furono accolte nella legislazione inglese ed austriaca, e a dimostrazione, per quel che ci riguarda, la giustizia evidente, basterebbe ricordare qual proporzione vi sia tra il percorso sulle strade nazionali e quello sulle strade provinciali. Nell'Italia settentrionale, di fronte a circa mille ottocento chilometri di strade nazionali, ve ne hanno oltre undicimila di vie provinciali; ed in tutta l'Italia, di fronte a circa 7000 chilometri di strade nazionali, esistono circa 44,000 chilometri di strade provinciali. Ed è ormai tecnicamente assodato, che le nuove forme di trazione meccanica su vie ordinarie raddoppiano, per lo meno, la spesa di manutenzione stradale.

DA ROMA Parlamento Italiano CAMERA

Interrogazioni e interpellanze Preside Marcora. Guicciardini, rispondendo a Di Cesare, parla della Tripolitania. Dice che gli ultimi avvenimenti non hanno mutato le condizioni di sicurezza. Riccio sottosegretario agli Interni, rispondendo a Grippi, giustifica l'opera del Prefetto di Padova intorno alla procedura seguita riguardo alla deliberazione del Consiglio Comunale di questa città per l'attivazione d'una farmacia municipale. Carboni a nome anche di altri socialisti, interpellò il ministro di Agricoltura per sapere se e con quali forme intende accogliere i voti di numerosi congressi nazionali invocanti la riforma dei consigli superiori dell'agricoltura, del commercio, della previdenza e delle miniere.

Lamenta inoltre le condizioni degli operai nelle miniere. Luzzatto si riserva di studiare il modo di applicazione del decreto 20 gennaio scorso a tutti i corpi costituiti.

I pubblici servizi alla Provincia

Meda svolge un'interpellanza chiedendo di conoscere se non si intenda di proporre una legge che estenda alle provincie la facoltà di assumere direttamente i pubblici servizi già concessi ai comuni. Riccio riconosce che la questione è importante, ma fu sollevata e risolta negativamente, perchè la provincia può non rappresentare gli interessi generali di ogni comune. La seduta è tolta alle ore 5.15.

La morte di Pasanante

E' morto nel manicomio di Montelupo per paralisi bronchiale, Giovanni Pasanante, che da circa trent'anni era recluso, per aver attentato alla vita di Re Umberto a Napoli.

CRONACA PROVINCIALE

San Daniele

12. - Un reduce della battaglia di Lissa che scompare (rit). - Venerdì poco dopo mezzogiorno spirava nel nostro Ospedale Persello Angelo fu Lorenzo d'anni 74, uno di quelle tempe che è difficile trovare nei giorni nostri. Soldato dell'Austria, disertò nell'anno 1864 e si arruolò nel Corpo Reali Equipaggi, prendendo parte all'infelice battaglia navale di Lissa nel 1866 ritornato poi a vita privata e gli affari non andavano tanto bene emigrò in America, dove rimase fino al 1908; l'età, i malanni lo fecero ricoverare poi nel nostro Ospedale Civile. Di carattere fermo, schiettamente anticlericale aveva un unico pensiero: quello di non essere mai molestato dal prete; agli infermieri che lo avvicinavano raccomandava spesso che se nelle ultime sue ore perdesse la lucidità di mente lo proteggessero dalle sottanate. Seguirono oggi i funerali civili, semplici, modesti ma significanti: tutte le coscienze libere vi parteciparono. Dietro il feretro seguivano i Reduci della patria battaglia con bandiera, la Presidenza della Società Operata di M. S. (della quale il Persello era socio fondatore) con bandiera, l'Unione Agenti invitata, pure con bandiera. Nella piazzetta della stazione il Barone Paolo Turan presidente dei Reduci, portò commosso il saluto dei compagni d'armi, ricordò la bella figura dello scomparso, ringraziando lo rappresentante e gli amici che vollero rendere così solenne la dimostrazione d'affetto all'estero; il corteo s'avviò quindi al cimitero. Particolare degno di nota: nel 1870 moriva un fratello suo, Emilio, gariboldino del mille, e fu quello il primo funerale civile fatto a Sandaniello.

sono oscillant, e se ciò non fosse, si potrebbe allora domandare alla Cattolica, perchè quest'anno essa venda tal merce ad un prezzo di gran lunga superiore a quello che nei decorati anni vendevano i negozianti di qui. Ed a proposito: quanto poi alla qualità del granone che la Cattolica vende, espalasi ad onor del vero, che molti dei soci che l'avevano comprato dalla stessa, fecero in seguito l'acquisto dai negozianti, e la ragione si trovò nel fatto che quello era tanto fresco e molle che i mugnai non potevano macinarlo. Altro che raccontar pazzacie, che dal granone venduto dai negozianti era stato estratto lo spirito!! non essendo possibile che fosse così stagionato!! Dalla tua testa, caro Borùn, fu estratto davvero!!

Moggio Udinese

14. - A quel corrispondente del Crociato da Moggio, che si firma Bordin ed all'articolo quanto sciacco ed altrettanto bugiardo dallo stesso redatto, rispondiamo: Che se il granone oggi vendesi a L. 20 e 21 al Quintale, e a L. 25 come si vedeva alcuni mesi fa, il prezzo dello stesso non fu già ribassato per la concorrenza che la Cattolica fa ai negozianti, ma perchè il costo dello stesso è in oggi diminuito di circa L. 5 al Quintale come chiarimento risulta dalle mercuriali della piazza di Udine. Ognuno sa, che i prezzi dei granoni con due occhi spalancati da non prendere a gabbo; mise l'indice medio quasi a contatto della punta del suo naso e gli disse con un ingetto di voce che in montagna Gio Batta non aveva mai udito: - Tu sei stato, villano incertainito dalle crocchie federate di prosciutto, che ci hai fatto saltare. Gio Batta usò da prima la precauzione di mettere fra il suo naso e il dito maniccioso del signore, una certa prudente distanza, perchè - pensò - in un mondo ove si viene per la prima volta, non si sa mai contro che razza d'animali si possa andare a battere il capo Poi levò tutte e due le braccia e le mise incrociate sul petto, in una posizione che poteva essere di Continuu

Tricesimo

14. (A. M.) - Consiglio Comunale - Ieri tenne seduta il patrio Consiglio colla presenza di dodici consiglieri. Fra i vari oggetti posti all'ordine del giorno, due diedero luogo ad una lunga e serena discussione: quello concernente l'attuazione di una tramvia elettrica Udine Tricesimo, ed il resoconto sulla gestione del dazio nel passato anno. Sul primo oggetto, riconosciuta l'opportunità e l'utilità di un mezzo sollecito ed economico di comunicazione e trasporto col capoluogo della provincia il consiglio unanime incaricò il proconsole signor Giovanni Sbelz a mettersi in relazione con i Sindaci dei comuni interessati o con la Società elettrica friulana per addivenire a proposte concrete sulle quali poter discutere in una prossima seduta. Circa il secondo oggetto, dopo che il proconsole ebbe dato lettura del rendiconto del dazio nel 1909 gestito in economia dal comune, prese la parola il consigliere Bilero il quale dimostrò che gli incassi dell'anno passato, non sono per nulla inferiori a quelli degli anni precedenti come si va assicurando da coloro che vorrebbero l'esercizio in appalto. Diffatti nel 1909 s'introdirono oltre 37 mila lire, dalle quali dedotte le spese del canone governativo, dallo stipendio agli impiegati, degli stampati, ecc. resta un utile netto per comune di ben 24500 lire circa. Confrontando questi risultati con quelli degli esercizi precedenti si osserva che l'aumento del 5 per cento si è mantenuto costante confermando le previsioni da me espresse in consiglio 4 anni or sono. E per l'avvenire la

21. APPENDICE DEL « PAESE »

PICERWICK

Avventure tristi e liete di GIO BATA ZAMBONI

(Proprietà inserita - Riproduzioni vietate) Anche il piccolo Zamboni in questo momento di ansia si trovò in piedi e poté assistere alla corsa più inaudita che si fosse pensata. L'automobile era furtivamente arrivato sopra i sacchi; vi s'era sabbattuto sopra con la rapidità di un fulmine ed era scomparso in un polverone più fitto di quello di prima, mandando uno schianto d'inferno. Gio. Batta è suo figlio si erano stretti

l'uno all'altro in un prepotente sentimento di solidarietà ed erano stati immobili ad aspettare di vedere bene e di capire se si dovesse aver paura o che. A poco a poco si dileguò la polvere e cessò il rumore ritmico di qualche cosa che s'era spezzata contro il suolo e si cominciarono a udire voci umane e a vedere le persone che prima erano sedute sullo strano veicolo. Quale giaceva a terra inerte, quale s'era rialzato e chiamava i compagni, quale accendeva tra la polvere piangeva e domandava soccorso, quale s'era finto del capo nella siepe che fiancheggiava la strada. Gio Batta innanzi a tanta rovina sentì muoversi le sue più riposte fibre di uomo e si lanciò, con lo sconosciuto

che gli aveva dato quella tale stretta, verso chi chiedeva soccorso. In cinque minuti tutti gli automobili furono in piedi e poterono sorridersi e salutarsi come persone che si vedano dopo molti anni durante ai quali non abbiano sparato di potersi incontrare mai. Ma subito che furono cessati i complimenti e che si fu constatato il perfetto stato di salute di tutta la compagnia, ecco avvenire nell'umore di questa un improvviso, brutto cambiamento che non doveva fare poco piacere al buon Zamboni, il quale stava assaporando, anche lui, in silenzio e in disparte il nobile piacere della gioia altrui. Uno di quegli uomini vestito come giamaica Gio Batta aveva immaginato che vestire si potesse, gli si avvicino





PILLOLE DI CATRAMINA BERTELLI

DOLCIFICATE NORMALI

Le NORMALI riscuotono sempre gradite al palato della maggior parte delle persone per il loro caratteristico sapore rosinoso-baleatico. Le DOLCIFICATE, dall'aroma delizioso delle più squisite caramelle, sono preferite e molto richieste inaspate dalle Signore e dai ragazzi.

Raccomandate dai più illustri Clinici e Professori d'Università per prevenire e combattere efficacemente

TOSSI-CATARRI

LARINGITI - RAUCEDINI - BRONCO-POLMONITI - INFLUENZA

Tanto le pillole di Catramina NORMALI come quelle DOLCIFICATE si conducono in scatola a L. 2,50 e ad L. 1,50, più cont. 16% per posta presso tutti i principali Farmaci e alla Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C., Milano, via Paolo Frisi, 23.

PIETRO ZORUTTI

POESIE
Edite ed inedite - pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. - Opera completa, due volumi, L. 6,00 trovata presso la Tipografia Editrice ARTURO BOSETTI - UDINE succ. Tip. Bardusco.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 594 con 10 tavole. Prezzo dei due volumi L. 5,00. Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti, success. Tip. Bardusco - Udine.

Orario Ferroviario e Tram

PARTENZE DA UDINE
per Fontanafredda: Lusso 5,80 - O. 4,50 - D. 7,50 - O. 10,85 - O. 15,44 - D. 17,15 - O. 18,10 - O. 19,00 - O. 20,00 - O. 21,00 - O. 22,00 - O. 23,00 - O. 24,00 - O. 25,00 - O. 26,00 - O. 27,00 - O. 28,00 - O. 29,00 - O. 30,00 - O. 31,00 - O. 32,00 - O. 33,00 - O. 34,00 - O. 35,00 - O. 36,00 - O. 37,00 - O. 38,00 - O. 39,00 - O. 40,00 - O. 41,00 - O. 42,00 - O. 43,00 - O. 44,00 - O. 45,00 - O. 46,00 - O. 47,00 - O. 48,00 - O. 49,00 - O. 50,00 - O. 51,00 - O. 52,00 - O. 53,00 - O. 54,00 - O. 55,00 - O. 56,00 - O. 57,00 - O. 58,00 - O. 59,00 - O. 60,00 - O. 61,00 - O. 62,00 - O. 63,00 - O. 64,00 - O. 65,00 - O. 66,00 - O. 67,00 - O. 68,00 - O. 69,00 - O. 70,00 - O. 71,00 - O. 72,00 - O. 73,00 - O. 74,00 - O. 75,00 - O. 76,00 - O. 77,00 - O. 78,00 - O. 79,00 - O. 80,00 - O. 81,00 - O. 82,00 - O. 83,00 - O. 84,00 - O. 85,00 - O. 86,00 - O. 87,00 - O. 88,00 - O. 89,00 - O. 90,00 - O. 91,00 - O. 92,00 - O. 93,00 - O. 94,00 - O. 95,00 - O. 96,00 - O. 97,00 - O. 98,00 - O. 99,00 - O. 100,00

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione

Osservatorio Bacologico FERRUCCIO SORIO & C.

PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA

Vitigni di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI

DELLE PIU' ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE
Massimo perfezionamento nelle principali Esposizioni Nazionali ed Esterne. Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. L'auto provvigione. Campioni listini a richiesta.

RESERVATIVI
E NOVITA' IGIENICHE
di gomma, gomma di pesce ed affini per Signori e Signori, in tutti i colori e con ogni disegno, in buste sigillate e non intaccate invandando francobollo da cent. 20, Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 655 - Milano.

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI
successore Tip. Bardusco
UDINE

Presso la Tipografia Arturo Bosetti Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Per inserzioni sul "Paese" rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete
GLANDOLARI E DELLA PELLE
Stitichezza - ulcera - scolo - goccetta stringimenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze
IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'
Dott. CESARE TENCER
secondo i metodi più in voga nelle cliniche di
PARIGI - BERLINO - VIENNA
Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Viale S. Zeno, 6
Visite dalle ore 10 alle 12, dalle 14 alle 16 - Consultazioni per lettera. Chiedere moduli. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

Il SOLO o l'UNICO preparato per guarire radicalmente la
EPILESSIA
ed altre malattie nervose sono le
Polveri dello Stabilimento Cassarini
BOLOGNA (Italia)
DOMANDATELE IN TUTTE LE FARMACIE
Le Polveri Cassarini sono state premiate a tutte le Esposizioni, onorate da un dono della R. M. e Reali d'Italia e sono state brevettate in tutti gli Stati del mondo. L'epilettico dei guariti viene spedito franco a chiunque ne faccia domanda anche con semplice carta da visita. Le Polveri si vendono solamente in scatola e costano L. 5 l'una.

La réclame è l'anima del commercio

Via S. Calocero, 25 MILANO
PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
SPECIALITA' RACCOMANDATE
Malattia della Pelle
Stitichezza
Si dimagrisce
Sordità
Peli o Lanuggine
Capelli Neri
Capelli Biondi
Calvizie
Se tossite
Gotta
Anemia
Morgan's Salsaparilla
Malattie d'Occhi
Idrosalus
Calli
L'Odontaskir

MARCO BARDUSCO - Udine
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici

FOSSO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.
Sperimentato e riconosciuto con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Marignani, Corvelli, Casari, Murro, Bianchi, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Scaramuzza, Toselli, Giacchi ecc. vanno da molti di essi, per la sua grande efficacia, usata personalmente.
Genova, 12 Maggio 1901.
Paolova, Gennaio 1900
Dipregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovole il suo preparato Fosso-Stricino-Peptone, che vengo a chiederle gentilmente alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persona necessitante e risentita, e guarito nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ho ottenuto esultanti ed esultanti vantaggi, soprattutto, ed in vista di ciò lo ordino con piena coscienza di fare una prescrizione utile.
Comun. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettrologia alla R. Università.
Lettere troppo eloquenti per commentarle.
Laboratorio Specialità Farmace ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise) in UDINE presso le Edificazioni ANGELO FABRIS e COMESSATI.

PAGUOLI GIGANTI
Si sommano in tutti i terreni dal Marzo al Giugno. Vede, a 40 centimetri, il bacolo di ricchezza non come l'asprugo. A maturazione il bacolo è lungo circa un metro. Prodotto immenso sino a Novemburgo. Si spediscono conto semi contro vaglia o francobollo per L. 1,50 a L. Sivori, viale Rumana, 31, Milano.
ARTRITI
Quarta con l'iodato di sodio e iodato di potassio. Cura Mela, di cura modale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Carlo, 28. Dottor C. Cambiari - Milano.
LA SALUTE NELLA DONNA
ottenuta e garantita usando il nuovo Oreganite e la pillola Oreganite nel caso di anemia, debolezza e irregolarità del corso del sangue.
Oreganite Soc. L. 4 - Oreganite cont. L. 3. Dr. C. Cambiari - Viale S. Zeno, 6 - Milano.
FRANCESCO COGOLO
CALLISTA
Specialista per l'estirpazione dei calli, senza dolore. Munito di attesti medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17. festivi dalle 9 a 12.

Avvisi in IV pag. a prezzi di...

PIETRO ZORUTTI RICORDI MILITARI DEL FRIULI LIBRI PAGA